

BANDO
A SOSTEGNO DI PROGETTI PER IL
COMMERCIO EQUO E SOLIDALE
(Art. 6 – commi 1,2,3 legge Regionale
9/2015)
NELL’AMBITO DELLE INIZIATIVE PER IL
COMMERCIO EQUO E SOLIDALE 2023-
2024
(DGR XI/7534 del 15/12/2022)

Indice

| | |
|---|-----------|
| A.1 Premesse, finalità e obiettivi..... | 3 |
| A.2 Riferimenti normativi..... | 3 |
| A.3 Soggetti beneficiari | 3 |
| A.4 Soggetto gestore | 5 |
| A.5 Dotazione finanziaria | 6 |
| B.1 Caratteristiche dell’agevolazione e Regime di Aiuto | 6 |
| B.2 Progetti finanziabili | 7 |
| B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità | 8 |
| B.4 Spese non ammissibili | 10 |
| C.1 Presentazione delle domande | 10 |
| C.2 Tipologia di procedura per l’assegnazione delle risorse..... | 12 |
| C.3 Istruttoria | 12 |
| C.4 Concessione dell’agevolazione e comunicazione degli esiti dell’istruttoria | 14 |
| C.5 Modalità e adempimenti per l’erogazione dell’agevolazione | 14 |
| C.6 Variazioni progettuali | 16 |
| C.7 Proroga dei termini..... | 17 |
| D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari..... | 17 |
| D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari | 18 |
| D.3 Ispezioni e controlli | 18 |
| D.4 Monitoraggio dei risultati | 19 |
| D.5 Responsabile del procedimento | 19 |
| D.6 Trattamento dati personali | 19 |
| D.6.1 Responsabili esterni del trattamento..... | 20 |
| D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti..... | 21 |
| D.8 Diritto di accesso agli atti | 21 |
| D.9 Clausola antitruffa | 22 |
| D.10 Allegati..... | 22 |
| D.11 Riepilogo date e termini temporali | 22 |

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Premesse, finalità e obiettivi

Regione Lombardia e le Camere di Commercio lombarde, tramite Unioncamere Lombardia, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, intendono dare attuazione alla legge regionale N. 9 del 30 aprile 2015, tramite il sostegno economico a progetti presentati, promossi o partecipati dalle Organizzazioni di commercio equo e solidale della Lombardia.

I progetti devono essere finalizzati a:

- innovare le modalità di vendita e di posizionamento sul mercato e nei confronti dei cittadini – consumatori;
- migliorare la conoscenza, l'informazione e la divulgazione sui temi del commercio equo e solidale;
- sostenere attività operative sui territori per la valorizzazione dei prodotti del commercio equo e solidale dei Paesi in via di sviluppo e di quelli locali, a filiera corta, biologici e a valore sociale aggiunto;
- ristrutturare ed ammodernare le sedi e i punti vendita delle organizzazioni del commercio equo e solidale.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto delle seguenti leggi ed atti:

- La Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 9 "Riconoscimento e sostegno delle organizzazioni di commercio equo e solidale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/7534 del 15 dicembre 2022, di approvazione del "Programma delle iniziative per il commercio equo e solidale da realizzare nel biennio 2023-2024";
- la Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia n. 14 del 2/02/2023.

A.3 Soggetti beneficiari

I beneficiari del presente Bando sono le Organizzazioni del commercio equo e solidale come disciplinate dall'art. 5 della legge regionale 9 del 30 aprile 2015.

Tali Organizzazioni devono operare stabilmente nel territorio regionale ed avere una sede operativa o legale in Lombardia e devono essere in possesso dell'attestazione (da allegare) rilasciata da uno dei seguenti Enti rappresentativi delle Organizzazioni di commercio equo e solidale:

- a) AGICES /Equogarantito
- b) AssoBotteghe
- c) Fairtrade / TransFair Italia

che dichiarare che l'Organizzazione svolge effettivamente l'attività di cui all'articolo 5 della l.r. 9/2015 e di esercitare un controllo sull'Organizzazione inerente il rispetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 5 della legge regionale 9/2015.

Tutti i beneficiari devono altresì trovarsi nelle seguenti condizioni:

- a) essere regolarmente iscritte e attive nel Registro delle imprese (come risultante da visura camerale);
- b) essere in regola con il pagamento del diritto camerale qualora applicabile¹;
- c) avere la sede legale o operativa oggetto dell'intervento in una delle province lombarde;
- d) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- e) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013.

I requisiti suindicati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di contributo e mantenuti fino all'erogazione del contributo stesso, da parte di tutte le Organizzazioni che partecipano al Progetto.

Tutti i Progetti devono essere presentati da un Partenariato composto da almeno due Organizzazioni con personalità giuridica differente che ne condividano obiettivi e finalità. Ogni Organizzazione - in qualità di capofila o di partner - può partecipare a un solo progetto. L'eventuale partecipazione ad altro partenariato comporta la sua esclusione dallo stesso e l'eventuale non ammissione della domanda in caso venisse meno il requisito del partenariato.

Potranno inoltre aderire al partenariato, senza essere beneficiari di contributi, soggetti pubblici e privati in grado di assicurare idonee capacità professionali e organizzative, esperienze, strutture, risorse strumentali e finanziarie. Le risorse finanziarie conferite da tali soggetti non concorrono al computo del costo del progetto per il quale è assegnato il contributo.

Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti² possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda.

¹ Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio competente, non risulti in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 10 giorni lavorativi dalla apposita richiesta di regolarizzazione da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo o la decadenza dal contributo concesso.

² Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali

In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto l'ultima presentata in ordine cronologico.

Il **capofila** del partenariato è l'interlocutore unico nei confronti di Unioncamere Lombardia per tutte le comunicazioni e gli atti progettuali.

In particolare, è compito del capofila:

- predisporre il progetto da presentare in nome e per conto dell'aggregazione;
- presentare la domanda di partecipazione al Bando in nome e per conto dell'aggregazione;
- presentare la rendicontazione e la relativa documentazione richiesta in nome e per conto dell'aggregazione;
- garantire la veridicità delle attestazioni e delle documentazioni prodotte da tutti i partner nonché monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun soggetto partner e segnalare tempestivamente a Unioncamere Lombardia eventuali ritardi, inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione dell'aggregazione e/o sulla realizzazione del progetto.

Ciascuna impresa facente parte dell'aggregazione deve sottoscrivere l'Accordo di progetto (tramite modulo di cui al successivo punto C.1) che prevede l'impegno a:

- realizzare l'attività di propria competenza nei tempi e nei modi previsti dal presente Bando e in conformità al progetto presentato, sostenendo la spesa minima di cui al punto A.5;
- predisporre tutta la documentazione richiesta dal presente Bando e dagli atti ad esso conseguenti e a trasmetterla al capofila;
- favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al capofila, agevolando le attività di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione;
- realizzare il progetto sul territorio lombardo.

A.4 Soggetto gestore

Il soggetto attuatore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate;
- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s, del D.L. 34/2020 e della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
- verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima prevista dal Regolamento (UE) n. 1407;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente.

legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del Bando è pari a € 150.000,00 di risorse regionali del Bilancio 2023, di cui € 50.000,00 in conto capitale e € 100.000,00 in parte corrente.

Il soggetto gestore del Bando (Unioncamere Lombardia) si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Regione Lombardia si riserva di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita deliberazione, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul bilancio regionale.

Eventuali risorse non utilizzate ritorneranno a disposizione di Regione Lombardia.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** a parziale copertura delle spese sostenute (al netto di IVA) come da tabella sottostante:

| Investimento minimo per singolo progetto (*) | Investimento minimo per partner (almeno 2) | Intensità del contributo | Importo contributo massimo |
|--|--|-----------------------------|----------------------------|
| € 25.000,00 | € 5.000,00 | 70% delle spese ammissibili | € 25.000,00 |

(*) *sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena di decadenza del contributo*

L'agevolazione è concessa a fronte di un investimento minimo complessivo per singolo progetto di € 25.000,00.

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto fino al 70% della spesa ritenuta ammissibile nel limite massimo di € 25.000,00.**

Il contributo si inquadra nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo). Qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.

La concessione del contributo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. 1407/2013.

Non è ammesso il doppio finanziamento (inteso come copertura di più quote di uno stesso costo con più fonti di finanziamento anche derivanti da fondi UE per importi superiori al 100% del costo medesimo) che comporterebbe una sovracompensazione, mentre è ammesso il cumulo tra più fonti di finanziamento fino a concorrenza del 100% del singolo costo.

B.2 Progetti finanziabili

Il presente Bando finanzia Progetti finalizzati a promuovere l'informazione, la sensibilizzazione e la divulgazione sui temi del commercio equo e solidale e le attività operative sui territori per la valorizzazione dei prodotti del commercio equo e solidale dei Paesi in via di sviluppo e di quelli locali, a filiera corta, biologici e a "valore sociale aggiunto", nonché diretti alla ristrutturazione e ammodernamento delle sedi e dei punti vendita delle Organizzazioni del commercio equo e solidale.

Ogni Progetto deve riguardare almeno 2 delle seguenti Linee di intervento e deve interessare in modo diffuso almeno due territori provinciali (es. le azioni si svolgono sul territorio di almeno due province, i target / beneficiari / attuatori hanno sedi operative in almeno due province, etc.).

Linea A - Attività di formazione per gli operatori delle Organizzazioni di commercio equo e solidale

La linea finanzia progetti per la formazione e la qualificazione dei dipendenti e dei volontari delle Organizzazioni su tematiche organizzativo gestionali ovvero su tematiche specifiche del commercio e dell'economia equo - solidale.

Per ogni azione formativa è richiesta la presentazione di un programma indicante finalità, obiettivi, destinatari, contenuti e metodologia.

Linea B - Iniziative culturali, azioni di sensibilizzazione e di educazione al consumo

La linea finanzia:

- progetti di divulgazione e sensibilizzazione rivolta ai consumatori. Tali progetti devono avere lo scopo di migliorare la conoscenza dei prodotti del commercio equo e solidale e del modello di economia alternativa, degli aspetti economici e sociali dei paesi produttori e dei meccanismi di formazione del prezzo;
- iniziative per promuovere la conoscenza dei prodotti del commercio equo e solidale e delle implicazioni delle scelte di consumo etico da realizzare nelle scuole di ogni ordine e grado della Lombardia.

Tale attività dovrà essere attestata dagli organi scolastici degli istituti in cui è stata svolta.

Linea C - Attività per la valorizzazione sul mercato dei prodotti del commercio equo e solidale

La linea finanzia:

- progetti di comunicazione e marketing finalizzati a migliorare il posizionamento dei prodotti del commercio equo e solidale e il rafforzamento dei canali di vendita, attraverso collaborazioni con la distribuzione organizzata e con i canali tradizionali del commercio al dettaglio, l'e-

commerce e la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del Calendario fieristico regionale approvato annualmente da Regione Lombardia

- l'organizzazione e la partecipazione alle fiere del settore del commercio equo e dell'economia solidale, anche al fine di costituire reti internazionali per favorire la partecipazione ai bandi finanziati dall'Unione Europea
- iniziative per favorire l'utilizzo dei prodotti del commercio equo e solidale nei punti di somministrazione interna e ristoro presso enti e istituzioni pubbliche (Istituti scolastici, ATS e ASST, Amministrazioni locali, etc.).

Linea D – Ristrutturazione e ammodernamento delle sedi e dei punti vendita

La linea finanzia l'acquisizione di attrezzature, arredi, impianti e dotazioni informatiche e la ristrutturazione delle sedi e dei punti vendita delle organizzazioni del commercio equo e solidale.

I Progetti potranno combinare liberamente più linee di intervento in una unica proposta progettuale e dovranno avere un dimensionamento minimo di € 25.000,00 IVA esclusa.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Ai fini della concessione del contributo regionale, saranno ammesse le spese strettamente finalizzate ai contenuti dei Progetti e relative a:

- a) acquisto di attrezzature e materiali informativi e didattici;
- b) acquisizione di servizi informatici, di comunicazione e per eventi (es., mostre, seminari, workshop, degustazioni, spettacoli, performance artistiche e materiali dimostrativi);
- c) quote di iscrizione a corsi, seminari e percorsi formativi per il personale/volontari delle Organizzazioni;
- d) affitto di spazi espositivi e allestimento stand;
- e) consulenze specialistiche, prestate da professionisti e/o da esperti in possesso di competenze attestate;
- f) viaggio, spedizione e trasporto di materiale e logistica secondo il principio di economicità e di massimo contenimento della spesa e nella misura massima del 10% della somma delle voci di spesa da a) a e) a carico di ciascun partner;
- g) acquisto di software e relative licenze d'uso, funzionali all'attività, compresi la realizzazione dei siti internet ed e-commerce;
- h) acquisto ed installazione di impianti, attrezzature, dotazioni informatiche ed arredi, inventariabili e strettamente funzionali all'attività;
- i) opere edili ed impiantistiche per l'esecuzione di interventi volti alla manutenzione e/o all'ampliamento e/o alla ristrutturazione e/o al restauro delle unità locali, conformi alle vigenti normative urbanistico – edilizie e regolarmente autorizzati dai competenti organi;
- j) quota parte delle spese generali, comprese le spese di personale dedicato al progetto, riconosciute forfettariamente nella misura del 20% della somma delle voci di spesa da a) a i) a carico di ciascun partner;

Le spese in conto capitale di cui alle voci g), h) e i) sono ammesse nel limite massimo di € 8.000,00 di contributo concedibile per progetto da attribuire ai vari partner in proporzione alle rispettive spese sostenute.

Saranno ammesse a contributo le spese, secondo le tipologie indicate, sostenute a partire dal **15 dicembre 2022**, data di approvazione della dgr. XI/7534 e fino alla data di conclusione del progetto. Farà fede la data di emissione della fattura.

Le spese ammissibili sono sempre considerate al netto di IVA a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero. Il contributo viene erogato alla singola impresa al netto della ritenuta di legge del 4% di cui all'art. 28 secondo comma del D.P.R. 600/73.

Le imprese che non recuperano l'IVA e/o non soggette alla ritenuta del 4% devono presentare in sede di domanda e di rendicontazione idonea dichiarazione di cui all'Allegato G.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi e corrispondenti al valore complessivo del bene/servizio oggetto dell'agevolazione (non sono ammesse sole rate di acconto o saldo);
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato nell'atto di concessione del contributo e la dicitura **“Spesa sostenuta a valere sul Bando a sostegno di progetti per il commercio equo e solidale 2023-2024”**.

Per le spese sopra elencate, saranno ritenuti ammissibili, laddove applicabili, l'acquisto ed eventuale relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto).

Il contributo è ammissibile al raggiungimento dell'investimento minimo previsto. Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento.

Ai fini della partecipazione al presente bando e in relazione alle spese sostenute, non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti³ con i beneficiari.

³ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

B.4 Spese non ammissibili

Per tutte le linee di finanziamento indicate non sono ammesse a contributo le spese per:

- fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti “all’impresa unica” (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013) come specificato all’art. 11, c. 2.1, lettera b);
- servizi reali di consulenza a carattere continuativo o periodico o connessi alle normali spese di funzionamento dell’impresa, ad esempio: consulenza fiscale ordinaria, servizi regolari di consulenza legale;
- gestione ordinaria dell’attività, come ad esempio: materiali di consumo, cancelleria, scorte di materie prime, utenze, spese o canoni di manutenzione ed abbonamenti;
- acquisto e/o affitto di automezzi targati iscritti nei Pubblici Registri;
- costi del personale relativi a titolari, soci, amministratori e sindaci;
- acquisto di beni in locazione finanziaria o leasing;
- meri adeguamenti ad obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- fatturazioni tra i soggetti appartenenti alla medesima aggregazione;
- contratti di manutenzione;
- atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- le spese per la gestione della domanda di contributo/rendicontazione.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica dal Capofila, con firma digitale, tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> dalle ore **11.00 del 6 febbraio 2023** fino alle ore **11.00 del 31 marzo 2023**.

Chi effettua l’accesso al portale <http://webtelemaco.infocamere.it> per la prima volta, deve prima registrarsi necessariamente su www.registroimprese.it (accedendo con SPID, CNS o CIE) e completare la profilazione, scegliendo “invio consultazione pratiche”.

Chi è in possesso di credenziali rilasciate precedentemente al 28 febbraio 2021, può accedere al portale <http://webtelemaco.infocamere.it> utilizzando tali credenziali.

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell’apposita sezione “Bandi e contributi alle imprese”.

Non sono considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo. Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per presentare la domanda occorre seguire i seguenti passaggi:

1. Accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche
 - b. Servizi e-gov
 - c. Contributi alle imprese
 - d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE o credenziali
3. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
 - a. Crea Modello
 - b. Selezionare la CCIAA di competenza
 - c. Digitare REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa
 - d. Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento)
 - e. Selezionare Tipo di pratica - **RICHIESTA CONTRIBUTI**
 - f. Selezionare **Sportello di destinazione UNIONCAMERE LOMBARDIA**
 - g. Avvia compilazione
 - h. Selezionare il bando: **"23ES COMMERCIO EQUO SOLIDALE"**
 - i. Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
 - j. Scaricare il Modello base nel formato originale .xml;
4. firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml
5. selezionare tasto "Nuova" o "Nuova Pratica";
6. caricare il Modello Base firmato digitalmente dal tasto "Scegli file"
7. procedere con "Avvia creazione"
8. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al **modello base** anche tutti i seguenti documenti previsti dal bando **firmati digitalmente** e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi e contributi alle imprese":
 - Allegato A – "Domanda di contributo" firmato digitalmente solo dal legale rappresentante dell'Organizzazione Capofila. In caso di delega occorre allegare il modello di procura speciale (All. C). Tale procura speciale deve essere firmata digitalmente sia dal legale rappresentante dell'Organizzazione Capofila che dal delegato. In assenza del modello di domanda, la pratica presentata risulta irricevibile.
 - Allegato B – Prospetto delle spese
 - Allegato D - Scheda di progetto
 - Allegato E – Lettera di adesione al partenariato rilasciata da ciascun partner e sottoscritta digitalmente la legale rappresentante dell'Organizzazione partner stessa
 - Allegato F – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL rilasciata da ciascun partner e sottoscritta digitalmente la legale rappresentante dell'Organizzazione partner stessa
 - Allegato G – Dichiarazione esenzione 4% - IVA
 - attestazione rilasciata da uno degli Enti indicati al punto A.3 del presente Bando, per ciascuna delle Organizzazioni di commercio equo e solidale che compongono il partenariato (redatta in forma libera);
9. al termine, procedere all'invio telematico (seleziona **"invio pratica"**).

La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo in quanto istanza non ricompresa nell'elenco di cui all'Art. 3 Allegato A Parte Prima del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972.

L'utente riceverà per accettazione, all'indirizzo di PEC dell'impresa indicata in domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale. Verranno escluse per mancanza di requisiti le domande di partecipazione presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti dal presente Bando.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una **procedura valutativa a graduatoria** secondo il punteggio assegnato al progetto.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) si concluderà entro **60 giorni** dalla data di chiusura del bando.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria formale delle domande pervenute è svolta da Unioncamere Lombardia, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde.

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.

L'istruttoria tecnica sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione, nominato con Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia e formato da rappresentanti di Unioncamere Lombardia e di Regione Lombardia, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

| CRITERIO | MAX PUNTI | DESCRIZIONE | DA - A |
|----------------------------------|-----------|---|--------|
| Completezza della documentazione | 10 | Informazioni progettuali poco esaurienti | 1 - 5 |
| | | Informazioni progettuali complete ed esaurienti | 6 - 10 |
| Qualità progettuale | 40 | Attività scarsamente articolate | 1 - 5 |
| | | Attività sufficientemente strutturate e articolate | 6-10 |
| | | Articolazione attività ben strutturata (indicazione puntuale di azioni, strumenti, modalità, fasi e tempi di realizzazione) | 11- 16 |
| | | Individuazione e tipologia destinatari delle azioni generiche | 1 - 5 |
| | | Tipologia e quantificazione destinatari non precisamente individuate e definite | 6 - 11 |
| | | Individuazione ben definita (tipologia e quantificazione) dei destinatari che si intende raggiungere con il progetto | 11 -16 |
| | | Comunicazione/formazione non significative | 1 - 4 |
| | | Adeguatezza del piano di comunicazione/iniziative di formazione e delle specifiche modalità di attuazione | 5 - 8 |
| Partenariato | 20 | Ampiezza e rappresentatività del partenariato coinvolto nel progetto, oltre il minimo previsto | 1 - 10 |
| | | Presenza di altri soggetti pubblici e privati nel partenariato di progetto, sviluppo di forme di collaborazione strutturate | 1 - 10 |
| Dimensione territoriale | 10 | Coinvolgimento di più territori provinciali, oltre il minimo previsto | 1 - 5 |
| | | Integrazione, tramite accordi formalizzati, con soggetti del territorio che promuovono prodotti a filiera corta, biologica e di cooperative sociali | 1 - 5 |
| Sostenibilità finanziaria | 20 | Addizionalità finanziaria (anche in termini di servizi messi a disposizione) da parte di altri soggetti | 1 - 10 |
| | | Conferimento di risorse finanziarie proprie | 1 - 10 |
| Punteggio massimo | 100 | | |

Le domande pervenute ricevono una valutazione, con un punteggio da 0 a 100.

I Progetti che non raggiungeranno il punteggio minimo di **60 punti** non saranno ammessi a graduatoria.

Al termine delle fasi istruttoria formale e tecnica, Unioncamere Lombardia procede ad approvare e pubblicare l'elenco delle imprese ammesse al contributo e finanziabili e non ammesse nei limiti della dotazione finanziaria. **Il termine di conclusione del procedimento di concessione è di 60 giorni** dalla chiusura del bando.

Per le autocertificazioni e gli atti sostitutivi di notorietà relativi al punto A.3 del bando, sono effettuati controlli a campione, ad opera degli uffici di Regione Lombardia, in misura pari ad almeno il 5% delle domande presentate e istruite.

È facoltà di Unioncamere Lombardia, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde, richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della domanda, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo.

C.4 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Al termine della istruttoria formale e tecnica, Unioncamere Lombardia procederà all'approvazione del provvedimento di concessione, entro **60** giorni solari consecutivi successivi dalla data di chiusura del bando, completo dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse.

L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it. Ai beneficiari sarà data specifica comunicazione tramite PEC.

Nel provvedimento si darà atto di progetti non ammessi per carenza dei requisiti formali ovvero per valutazione del progetto con un punteggio inferiore alla soglia minima prevista e dei progetti ammessi in graduatoria ma non beneficiari del contributo per eventuale esaurimento della dotazione finanziaria.

Il contributo sarà concesso alle Organizzazioni dei partenariati titolari dei Progetti utilmente collocati in graduatoria, fino a esaurimento delle risorse disponibili, con eventuale arrotondamento per difetto dell'ultimo progetto finanziabile.

C.5 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

La rendicontazione deve essere presentata in un'unica soluzione dall'impresa beneficiaria entro e non oltre il **15 dicembre 2023** tramite il portale <http://webtelemaco.infocamere.it>.

Sul sito internet di Unioncamere Lombardia (www.unioncamerelombardia.it), nella sezione dedicata al Bando, saranno messe a disposizione le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Per presentare la domanda occorre seguire i seguenti passaggi:

1. Accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. Seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche
 - b. Servizi e-gov
 - c. Contributi alle imprese
 - d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE o credenziali
3. Compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
 - a. Crea Modello
 - b. Selezionare la CCIAA di competenza
 - c. Digitare REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa

- d. Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento)
 - e. Selezionare Tipo di pratica - **RENDICONTAZIONE**
 - f. Selezionare **Sportello di destinazione UNIONCAMERE LOMBARDIA**
 - g. Avvia compilazione
 - h. Selezionare il bando: **"23ES COMMERCIO EQUO SOLIDALE"**
 - i. Compilare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
 - j. Compilare il campo "Riferimento Protocollo" con N. Protocollo e Anno relativi alla domanda di contributo ammessa
 - k. Scaricare il Modello base nel formato originale .xml
4. firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml
 5. selezionare tasto "Nuova" o "Nuova Pratica"
 6. caricare il Modello Base firmato digitalmente dal tasto "Scegli file"
 7. procedere con "Avvia creazione"
 8. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti previsti dal bando firmati digitalmente e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi e contributi alle imprese":
 - **Allegato A – "Modulo di Rendicontazione"** firmato digitalmente solo dal legale rappresentante dell'Organizzazione capofila. In caso di delega occorre allegare il modello di procura speciale (All. C). Tale procura speciale deve essere firmata digitalmente sia dal legale rappresentante dell'Organizzazione Capofila che dal delegato. In assenza del modello di rendicontazione, la pratica presentata risulta irricevibile
 - **Allegato B – "Prospetto delle spese rendicontate"**
 - Copia **delle fatture elettroniche in formato pdf** intestate al beneficiario contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato e la sede oggetto dell'investimento; le fatture devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato nell'atto di concessione del contributo e la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando a sostegno di progetti per il commercio equo e solidale 2023-2024"
 - Quietanza delle fatture (contabile bancaria eseguita ed estratto conto)
 - **Certificazione IBAN** relativa a ciascuna Organizzazione beneficiaria rilasciata dall'Istituto di credito su propria carta intestata e firmata dall'istituto di credito stesso
 - **Allegato G – Dichiarazione esenzione 4% - IVA**
 9. al termine, procedere all'invio telematico (seleziona "invio pratica").

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

Non sono ammessi pena la decadenza del contributo:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) e/o altri pagamenti non tracciabili;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;

- le spese sostenute prima del 15 dicembre 2022, data di pubblicazione della dgr. XI/7534 di approvazione dei criteri del bando (fa fede la data della fattura);
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di Commercio lombarde, effettua l'istruttoria della rendicontazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il progetto deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali all'investimento minimo complessivo di € 25.000,00 e non inferiori al **70%** delle spese ammissibili approvate, pena la decadenza del contributo così come precisato al punto D.2 del Bando. Ove le spese rendicontate siano minori a quelle ammesse a contributo e non siano inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, il contributo sarà rideterminato in base all'importo delle spese effettivamente sostenute.

Eventuali variazioni in aumento delle spese complessive del progetto non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo complessivamente concesso.

Sarà facoltà di Unioncamere Lombardia, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde, richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, compresa la richiesta di eventuale documentazione comprovante l'effettiva realizzazione dell'intervento di efficientamento. La mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza totale del contributo.

Al termine della istruttoria formale e tecnica della rendicontazione, Unioncamere Lombardia procederà all'approvazione del provvedimento di liquidazione entro 75 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale e effettuerà l'erogazione del contributo alle imprese beneficiarie, anche attraverso le Camere di Commercio territorialmente competenti. Il contributo viene liquidato in un'unica rata.

Ai fini dell'erogazione del contributo Unioncamere Lombardia, anche per il tramite delle Camere di commercio lombarde, verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

C.6 Variazioni progettuali

Eventuali variazioni progettuali devono essere comunicate entro il **16 ottobre 2023** a Unioncamere Lombardia a mezzo PEC all'indirizzo unioncamerelombardia@legalmail.it per la necessaria autorizzazione. Variazioni saranno ammissibili, laddove le nuove attività siano riconducibili alle medesime voci di spesa delle attività ammesse, mantengano la coerenza con le finalità e gli obiettivi

del progetto ammesso e non abbiano impatto sui punteggi assegnati in fase di valutazione di merito del progetto.

C.7 Proroga dei termini

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si riservano di prorogare e/o modificare i termini del presente bando con apposito provvedimento.

Eventuali richieste di proroghe di progetto potranno essere inviate a Unioncamere Lombardia tramite PEC unioncamerelombardia@legalmail.it entro e non oltre il **16 ottobre 2023**.

La richiesta di proroga dovrà essere adeguatamente motivata e riconducibile a cause di forza maggiore. La proroga concessa ammonterà a 6 mesi, fino al 30/06/2024, per tutti i richiedenti. Unioncamere Lombardia si riserva di comunicare gli esiti della valutazione della proroga entro 30 giorni dalla richiesta pervenuta.

Qualora le richieste di proroga pervenissero in numero molto significativo, Unioncamere Lombardia si riserva di disporre una proroga generale del termine di conclusione e rendicontazione dei progetti. Tale proroga generale si applicherà a tutti i progetti ammessi.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le condizioni previste presente Bando dal momento della concessione fino all'erogazione del contributo.

L'Organizzazione capofila agisce quale referente amministrativo unico, anche in nome e per conto dei partner coinvolti nella realizzazione del progetto, ed è tenuta in particolare a:

- coordinare l'attuazione e assicurare il monitoraggio del progetto;
- rendicontare a Unioncamere Lombardia le attività realizzate, nei tempi previsti dal Bando;
- segnalare preventivamente, entro i termini di cui al punto C.4), tutte le variazioni agli interventi previsti dal Progetto.

Tutte le Organizzazioni beneficiarie sono tenute al rispetto delle seguenti condizioni:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando, ivi inclusi i termini stabiliti;
- b) realizzare le iniziative finanziate in conformità al progetto presentato;
- c) riportare la dicitura "con il contributo di" seguita dai loghi di Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia - come da specifico format fornito da Unioncamere Lombardia al soggetto Capofila a seguito dell'accettazione del contributo - su tutti i prodotti (compresi i programmi di formazione) e i materiali di comunicazione finanziati con i contributi del presente Bando;
- d) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- e) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- f) a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;

- g) a mantenere la sede legale e/o operativa attiva al Registro Imprese di una delle Camere di commercio lombarde per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- h) a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo;
- i) a mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 3 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo;

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo assegnato è soggetto a decadenza totale con provvedimento del soggetto responsabile del procedimento amministrativo qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) nei casi previsti dall'art. 88 c. 4-ter del d.lgs.159/2011 (cd. Codice Antimafia);
- c) l'impresa non mantenga la sede legale e/o operativa attiva – per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo - nella circoscrizione territoriale di una Camera di Commercio lombarda;
- d) non venga rendicontato un ammontare di spese almeno pari all'investimento minimo di € 25.000,00 previsto e almeno pari al 70% delle spese ammesse a contributo per l'intero progetto;
- e) sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al punto D.3, per cause imputabili al beneficiario;
- f) il beneficiario rinunci al contributo;
- g) sia accertato l'esito negativo dei controlli di cui al punto D.3.

Tutti i casi elencati al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca del contributo concesso.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC unioncamerelombardia@legalmail.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo **"Bando a sostegno di progetti per il commercio equo e solidale 2023-2024"**".

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia e/o Unioncamere Lombardia si riservano la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esse definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando e la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di domanda. I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 10% delle domande finanziate. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a tre anni dalla data del provvedimento di erogazione, tutta la

documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero di Organizzazioni coinvolte (numero in valori assoluti)
- Numero di Progetti finanziati (numero in valori assoluti)

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario *di customer satisfaction* anche nella fase di adesione al seguente link

[https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A3/P2/22RI/P3/Bando Equo Solidale 2023/P4/A](https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A3/P2/22RI/P3/Bando%20Equo%20Solidale%202023/P4/A)

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

I Dati Personali saranno inoltre trattati per conto del Titolare dalle Camere di Commercio della circoscrizione territoriale di competenza per gli adempimenti previsti nel presente bando. In tale veste, la Camera di commercio opera quale responsabile esterno del trattamento ai sensi del successivo punto D.6.1.

I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare e dal Responsabile esterno al trattamento di dati personali esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento: Unioncamere Lombardia, via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati scrivendo all'indirizzo mail: dpo@lom.camcom.it.

D.6.1 Responsabili esterni del trattamento

Unioncamere Lombardia, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali connessi alla gestione del presente bando nomina ai sensi dell'art. 28 del (GDPR) 679/2016 le Camere di commercio lombarde ed eventuali Aziende speciali incaricate dello svolgimento delle istruttorie quali responsabili del trattamento dei dati predetti per le imprese della propria circoscrizione territoriale.

In particolare, la Camera o l'Azienda speciale che assume la responsabilità esterna del trattamento dovrà:

- conservare dei registri delle proprie attività di trattamento, al fine di essere in grado di fornire le informazioni incluse in tali registri alle autorità di controllo, su loro richiesta;
- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione delle attività amministrative di sua competenza;
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- trattare i dati personali attenendosi alle disposizioni impartite dal titolare del trattamento con la pubblicazione del presente bando;
- garantire la sicurezza dei dati personali attuando le misure di sicurezza idonee così come previste dall'art. 32 GDPR;
- tenendo conto della natura del trattamento, assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;

- collaborare con il titolare del trattamento dei dati qualora sia chiamato davanti alle Autorità di controllo;
- su richiesta del titolare del trattamento, restituire o distruggere i dati personali al termine dell'accordo, salvo quanto diversamente richiesto dalla legge dell'Unione o dello Stato italiano;
- fornire al titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità con il GDPR;
- consentire che il Titolare, come imposto dalla normativa, effettui verifiche periodiche in relazione al rispetto delle presenti disposizioni. Tale nomina sarà valida per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata al completamento del procedimento di assegnazione delle risorse di cui al presente bando.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia e sul sito www.unioncamerelombardia.it (sezione Bandi – contributi alle imprese).

Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare:

| <i>Ente</i> | <i>E-mail</i> | <i>Contatto Telefonico</i> | <i>Tipologia assistenza</i> |
|------------------------------|------------------------------|----------------------------|--|
| <i>Unioncamere Lombardia</i> | <i>imprese@lom.camcom.it</i> | | <i>Chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando e sulla procedura di presentazione domande</i> |
| <i>Infocamere</i> | | <i>049.2015215</i> | <i>Problemi tecnici di natura informatica</i> |

D.8 Diritto di accesso agli atti

L'accesso a documenti amministrativi o documentale (il tradizionale accesso agli atti), previsto dall'art.22 della Legge n.241/1990, permette a chiunque di richiedere documenti, dati e informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso.

La richiesta va presentata alla Pubblica Amministrazione (PA) che detiene il documento e deve essere regolarmente motivata.

Chi dall'esercizio dell'accesso veda compromesso il proprio diritto alla riservatezza (i cosiddetti controinteressati) si può opporre. I possibili esiti della richiesta di accesso sono: differimento, accoglimento o rigetto.

L'ente decide entro 30 giorni (fatti salvi eventuali ricorsi).

La richiesta di accesso agli atti è possibile accedendo al sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it.

D.9 Clausola antitruffa

Unioncamere Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.10 Allegati

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

- Allegato A – Domanda di contributo;
- Allegato B – Prospetto delle spese;
- Allegato C – Procura speciale;
- Allegato D – Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL;
- Allegato E – Lettera di adesione al partenariato
- Allegato F - Scheda di progetto
- Allegato G – Dichiarazione esenzione 4% - IVA
- Allegato H - Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

| | |
|--|--|
| Dalle ore 11.00 del 6 febbraio 2023 fino alle ore 12.00 del 31 marzo 2023 | Presentazione domanda di contributo |
| Entro 60 giorni dalla chiusura del bando (entro il 30 maggio 2023) | Istruttoria delle domande di contributo e pubblicazione del provvedimento di concessione |
| Entro il 16 ottobre 2023 | Termine di presentazione per richieste motivate di proroga/comunicazioni di variazione progettuale |
| Entro il 15 dicembre 2023 | Realizzazione degli interventi, emissione e pagamento fatture, rendicontazione |
| Entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione | Istruttoria delle rendicontazioni presentate e liquidazione dei contributi |